

Codice A1813C

D.D. 6 febbraio 2026, n. 197

l.r. 25/2003 - D.P.G.R. 2R/2022 - Approvazione Progetto di "Ampliamento bacino artificiale in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di pompaggio, in Comune di Bardonecchia (TO)". Richiedente: Comune di Bardonecchia_TO. Codice invaso TO00213. Autorizzazione alla costruzione delle opere.



ATTO DD 197/A1813C/2026

DEL 06/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: l.r. 25/2003 – D.P.G.R. 2R/2022 - Approvazione Progetto di “Ampliamento bacino artificiale in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di pompaggio, in Comune di Bardonecchia (TO)”.

Richiedente: Comune di Bardonecchia_TO. Codice invaso TO00213. Autorizzazione alla costruzione delle opere.

Premesso che :

- con nota del 09/01/2026 prot. 443 (acquisita da questo Settore al prot. n. 687 del 12/01/2026) l'ing. Francesco Cecchini, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) _Area Tecnica del Comune di Bardonecchia, ha inoltrato l'istanza per l'intervento in oggetto;
- è stata esaminata da questo Settore la documentazione tecnico-progettuale allegata all'istanza e redatta dallo studio BBE s.r.l. con studio in Via Brunetta, 12 – 10059 – SUSA (TO) a firma degli ingg. Francesco Belmondo, Alberto Bettini e dal dott. Geol. Massimo Ceccucci, per conto del Comune di Bardonecchia;
- le opere costituenti l'invaso consistono in:
- un bacino denominato “Chesal-Bosco” in Comune di Bardonecchia, con una capacità di 20.300 mc di acqua immagazzinata tramite due tubazioni rispettivamente una proveniente da Chesal e l'altra proveniente da captazione del rio Guiaud/Curguas (ved. Elab. 2.13 vers. 1 Dicembre 2025);
- un'area occupata dallo specchio d'acqua in condizioni di massimo invaso pari a 5.597 mq, con una profondità massima di 8,2 m. Il pelo libero dell'acqua in condizioni di massimo invaso sarà a quota 1.772,80 m slm, il fondo del lago a quota 1.764,60 m slm;
- altezza massima del rilevato sarà di 9,80 m in corrispondenza della sezione ad altezza maggiore;
- paramenti interno ed esterno aventi un'inclinazione leggermente inferiore di 1/3, con un coronamento sommitale di larghezza 4 m. In corrispondenza di quest'ultimo verrà realizzata una strada di sicurezza/gestione/manutenzione di larghezza 3 m;
- il franco idraulico previsto è di 1,60 m, garantito da uno scarico di superficie (troppo pieno) e uno

scarico di fondo che consentiranno di smaltire, attraverso un canale, le portate di acqua in eccesso nel rio Coche (ved. Elab. 2.12 vers. 1 _Dicembre 2025);

- sul fondo dell'invaso sarà installato il sistema di prelievo dell'acqua, mediante condotta collegata alla stazione di pompaggio, per la successiva immissione nella rete di innervamento dei volumi prelevati;
- installazione sul fondo del lago di un sistema di boulage, per consentire il mantenimento di una temperatura più bassa dell'acqua nel periodo invernale. Il sistema è composto da una serie di tubi microforati posizionati sul fondo del lago, in cui viene pompata aria per mezzo di un compressore. Il sistema sarà composto da una serie di tubi forati in p.e.a.d., DN 50 PN 16, posizionati sul fondo lago e sulla scarpata dello stesso, in modo da formare due anelli concentrici ed un'asta centrale, zavorrati mediante sacchi di sabbia;
- per l'impermeabilizzazione del paramento interno e la tenuta idraulica è prevista l'installazione di un telo impermeabile in poliolefine di spessore 2 mm; al di sotto di esso, sarà posato uno strato di geotessuto avente densità 1200 g/mq;
- nelle aree poste in prossimità della sommità del rilevato, sulla superficie superiore del telo impermeabilizzante, verrà posato uno strato di geotessuto antipunzonamento avente densità 1000 g/mq, a sua volta ricoperto da materiale lapideo.
- nella parte centrale del lago, al di sotto del telo impermeabilizzante, e nella zona interessata del rilevato verrà installata una rete di dreni atta a garantire l'evacuazione delle acque presenti nel sottosuolo o eventuali perdite provenienti dall'invaso; la rete sarà formata da tubi microforati di diametro 20 cm, opportunamente rivestiti da geotessuto drenante e ghiaia;
- in corrispondenza del coronamento del rilevato e lungo tutto il perimetro del bacino (alla quota 1.774,40 m s.l.m.) dovrà essere realizzata una fascia pianeggiante larga m 4, comprendente una strada di larghezza 3 m necessaria, in fase di realizzazione, alla movimentazione dei mezzi di cantiere e successivamente per la formazione di un camminamento di servizio da utilizzarsi durante le operazioni di manutenzione o in caso di emergenza;
- nel periodo estivo il lago sarà perimetrato con una recinzione in legno tipo "ranch" di altezza 1,4 m, con i piantoni ancorati al suolo mediante apposito basamento in conglomerato cementizio;
- nel periodo invernale l'accesso verrà totalmente inibito mediante la messa in opera di una recinzione perimetrale alta almeno 2,5 m e realizzata in rete metallica ricoperta in p.v.c. colore verde fissata a pali di sostegno in acciaio anch'essi foderati in p.v.c. verde e ancorati al piantone della recinzione in legno tipo "ranch". La larghezza del cancello di accesso dovrà essere di almeno 3 m.
- posa di tubazione in p.e.a.d. DN125 PN10, proveniente dalla vasca di carico dell'opera di presa sita a monte del manufatto in corrispondenza del rio Guiaud/Curguas. La portata trasferita al lago dalla tubazione varia in funzione dei periodi stagionali, con massimi compresi tra i 65 e 75 mc/h;
- realizzazione di una stazione di pompaggio costituita da un edificio seminterrato rettangolare in pianta. La struttura ha una larghezza di 7,00 m ed una lunghezza di 12,00 m, altezza in prospetto 3,5 m.

Ritenuto pertanto di approvare, ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 09/03/22, n. 2/R, il progetto in oggetto e di approvare altresì il disciplinare di costruzione di cui all'art.13 del D.P.G.R. 09/03/22, n. 2/R, facente parte integrante della presente determinazione.

Richiamato infine che:

- in merito alla valutazione del rischio potenziale ai sensi dell'art.6 del D.P.G.R. n.2/R del 09/03/2022, dalle analisi di rottura dell'invaso contenute negli elaborati progettuali agli atti, si desume un rischio potenziale "medio";
- dovranno essere fatte tutte le comunicazioni necessarie ai sensi del D.P.G.R. 09/03/22, n.2/R;
- l'esercizio è subordinato al risultato favorevole del collaudo ai sensi dell'art.16 D.P.G.R. n.2/R

del 09/03/2022;

- al termine dei lavori dovrà essere consegnato al Settore Tecnico - Città Metropolitana di Torino il progetto esecutivo di quanto posto in opera su supporto informatizzato e via p.e.c.;
- deve essere presentata l'attestazione del pagamento delle spese di istruttoria di € 200,00 ex art. 31 D.P.G.R. 9 marzo 2022, n.2/R, che il Comune di Bardonecchia potrà effettuare secondo la modalità "GIROFONDI" per "Entrate non sanitarie" con causale "Spese istruttorie l.r. 25/2003" (bonifici diretti - gestione ordinaria - Banca D'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato, IBAN IT14M0100004306TU0000001867);
- il presente provvedimento avrà efficacia dalla data di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica da rilasciarsi a cura del Comune di Bardonecchia e a seguito del versamento delle spese istruttorie ex art. 31 D.P.G.R. 9 marzo 2022, n.2/R di cui al punto precedente.

Attestato che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la l.r. 28.07.2008, n. 23.;
- la l.r. 06.10.2003, n.25.;
- il D.P.G.R. 09/03/22, n. 2/R;

determina

- di approvare il progetto generale dei lavori di "*Ampliamento bacino artificiale in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di pompaggio, in Comune di Bardonecchia (TO)*";
- di autorizzare ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 09/03/22, n. 2/R, i lavori proposti dal Comune di Bardonecchia (TO) relativo a "*Ampliamento bacino artificiale in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di pompaggio, in Comune di Bardonecchia (TO)*", redatto dalla BBE s.r.l. con studio in Via Brunetta, 12 – 10059 – SUSA (TO), invaso di tipologia D categoria A2 ex art. 5 del D.P.G.R. 09/03/22, cod. TO00213 e di approvare il disciplinare di costruzione di cui all'art. 13 del D.P.G.R. 09/03/22, n. 2/R facente parte integrante della presente determinazione;
- di autorizzare la realizzazione delle opere suddette subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate nel seguito e nel disciplinare di costruzione, relative alla fase di progettazione esecutiva e di realizzazione:
- le ditte esecutrici dei lavori che dovranno reperire eventuali materiali inerti aggiuntivi necessari per la realizzazione degli interventi in progetto, prima dell'inizio dei lavori dovranno comunicare allo scrivente Settore regionale i quantitativi e i siti di approvvigionamento di suddetti materiali;
- l'esercizio dell'invaso è subordinato al risultato favorevole del collaudo art.16 D.P.G.R. 09/03/22, n. 2/R ed alla successiva autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 27 D.P.G.R. 09/03/22, n. 2/R;
- il Comune di Bardonecchia, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti Leggi in materia.

Dovranno essere fatte tutte le comunicazioni necessarie ai sensi del D.P.G.R. 09/03/22, n.2/R ed al termine dei lavori si dovrà consegnare al Settore Tecnico - Città Metropolitana di Torino il progetto esecutivo di quanto posto in opera via posta elettronica certificata (p.e.c.).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari estensori:

geom. Walter Buono

dott.ssa geol. Barbara Nervo

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato

**DISCIPLINARE per l'ESECUZIONE dei LAVORI di costruzione
di Ampliamento bacino artificiale in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di
pompaggio, in Comune di Bardonecchia (TO)**

Invaso	TO00213 tipologia D categoria A2	Invaso artificiale ad uso innevamento
Classe di rischio potenziale		MEDIO
Comune di:	Bardonecchia (TO)	Località: Chesal - Bosco
Proprietà:	Comune Bardonecchia (TO)	di Piazza Alcide de Gasperi, 1, 10052 Bardonecchia TO; indirizzo PEC: comune.bardonecchia@pec.it
Partita I.V.A. e Codice fiscale		01908870015/86501270010
Gestore:	Colomion s.p.a.	Regione Molino, 18 (Campo Smith) – 10052 Bardonecchia (TO) Indirizzo pec: colomion.spa@pec.it
Partita I.V.A. e Codice fiscale		00483380010/00483380010

Oggetto:

Richiedente : Comune di Bardonecchia (TO).

Realizzazione del Progetto di “*Ampliamento bacino artificiale in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di pompaggio, in Comune di Bardonecchia (TO)*” di Tipologia D cat. A2 (l.r. n° 25/2003 – art. 5 del D.P.G.R. 09/03/2022, n.2/R)” Volume massimo d’invaso 20.300 m³. Cod. invaso n. TO00213. Classe di rischio potenziale MEDIO (ex art.6 D.P.G.R. 09/03/2022, n.2/R).

PREMESSE

Il presente disciplinare, all’osservanza del quale è vincolata l’esecuzione dei lavori di costruzione di Ampliamento bacino artificiale in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di pompaggio, situato in territorio comunale di Bardonecchia (TO)

ESTREMI OBIETTIVI E LOCALIZZAZIONE DEL BACINO

Bacino di accumulo per potenziamento impianto di innevamento artificiale

Tipologia D Categoria: A2 (l.r. n° 25/2003 – D.P.G.R. 09/03/2022, n.2/R).

Richiedente: Comune di Bardonecchia (TO) con sede in Piazza Alcide de Gasperi, 1, 10052 Bardonecchia TO;

Codice Fiscale: 86501270010.

P.E.C. : comune.bardonecchia@pec.it;

Comune di Bardonecchia (TO)

Località : Chesal - Bosco.

CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Dati caratteristici :

Superficie massima dello specchio liquido : 5.597 m²

Altezza massima dello sbarramento : 9,8 m

Volume invasato: 20.300 m³

Il nuovo bacino di accumulo denominato Chesal-Bosco in progetto sarà collocato in Loc.tà Chesal- Bosco nel comune di Bardonecchia (TO) e consentirà lo stoccaggio idrico di circa 20.300 m³. La finalità principale di tale intervento sarà di alimentare gli impianti di innevamento programmato a servizio delle stazioni sciistiche piemontesi, in Comune di Bardonecchia - TO: le opere idrauliche connesse consistono in uno scarico di fondo e uno scarico di superficie per far transitare le acque in un canale che a sua volta immette le acque nel rio Coche.

ARTICOLO 1 - Generalità

La costruzione dell'invaso di cui sopra, nel Comune di Bardonecchia (TO) della capacità di complessivi circa 20.300 m³, dovrà essere eseguita conformemente al progetto con le varianti e le prescrizioni che potranno essere eventualmente richieste dal Settore regionale competente per gli sbarramenti e cioè il Settore Tecnico Regionale Città metropolitana di Torino, nel corso dei lavori e quelle richieste a seguito del procedimento di autorizzazione svolto. Eventuali ulteriori variazioni delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'opera, che dovessero rendersi necessarie, dovranno essere tempestivamente comunicate a questo Settore per le valutazioni del caso; il Settore, qualora ne ravvisi l'opportunità, potrà procedere all'aggiornamento del presente disciplinare; se dette variazioni risultassero invece incompatibili con lo stato dei luoghi, il Settore potrà procedere alla revoca del presente disciplinare. Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere osservate le prescrizioni riportate nel seguito, le norme e le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16 del D.P.G.R. 09/03/2022, n.2/R.

ARTICOLO 2 – Modalità costruttive

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere osservate le norme e le prescrizioni contenute nelle disposizioni di cui alla legge regionale n. 25 del 06 ottobre 2003 e regolamento attuativo D.P.G.R. 09 marzo 2022, n.2/R; dovranno inoltre essere osservate le modalità costruttive indicate nel progetto, ed in special modo dovranno essere adottate tutte quelle cautele tecniche atte ad assicurare una perfetta riuscita e tenuta idraulica delle opere.

Il Comune di Bardonecchia dovrà comunicare tempestivamente, a questo Settore l'inizio dei lavori al fine di consentire il controllo e la vigilanza sugli stessi.

Eventuali variazioni delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'invaso e delle opere accessorie dovranno essere tempestivamente comunicate a questo Settore per le valutazioni del caso.

Al termine dei lavori il cantiere dovrà essere tempestivamente smantellato e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità.

Dovrà essere cura dell'esecutore delle opere mantenere, durante i lavori, accessi carrai per le aziende o le abitazioni situate nelle vicinanze del cantiere ed interessate dai lavori.

ARTICOLO 3 – Responsabilità

Di qualsiasi danno eventualmente causato a persona o cosa per effetto di tale costruzione, resta unica responsabile il proprietario Comune di Bardonecchia, in qualità di soggetto richiedente. L'approvazione per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dello sbarramento in

argomento è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione concedente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse ad essi derivare in conseguenza dell'atto autorizzativo.

ARTICOLO 4 – Monitoraggio e cartellonistica

Si richiedono le seguenti installazioni a cura e spese del proprietario dell'opera:

- dovrà essere installata un'asta graduata o altra soluzione tecnica al fine di consentire una la lettura del livello idrico;
- dovrà essere predisposta un'idonea recinzione, come previsto nel progetto, completa di cartellonistica, per evitare l'accesso al coronamento da parte di personale non autorizzato.

ARTICOLO 5 – Collaudo

Per l'opera in argomento in merito alla valutazione del rischio potenziale ex art.6 del D.P.G.R. n.2/R del 09/03/2022, dalle analisi di rottura dell'invaso contenute negli elaborati progettuali agli atti, si desume un rischio potenziale "Medio". Il collaudo andrà eseguito secondo i dettami dell'art. 16 comma 5) del D.P.G.R. 09 marzo 2022, n.2/R. I risultati del collaudo dovranno essere comunicati al Settore Tecnico Regionale Città metropolitana di Torino.

Il Comune di Bardonecchia dovrà informare il Settore Tecnico Regionale Città metropolitana di Torino dell'avvenuta ultimazione dei lavori. Al termine dei lavori dovrà essere consegnato a questo Settore il progetto esecutivo di quanto posto in opera via p.e.c..

ARTICOLO 6 – Esercizio

A seguito del positivo collaudo dell'opera verrà formalizzato e consegnato alla proprietà Comune di Bardonecchia un successivo disciplinare all'osservanza del quale sarà vincolato l'esercizio del bacino di accumulo di cui all'oggetto.

ARTICOLO 7 - Piano Comunale di Protezione Civile

Il Comune di Bardonecchia dovrà informare e presentare la dovuta documentazione al Sindaco del Comune di Bardonecchia (TO) attraverso la quale dovrà tenere conto della presenza sul territorio dell'invaso, ed indicare le misure da attivare, in caso di collasso, a tutela della privata e pubblica incolumità.

ARTICOLO 8 – Domicilio

Il Comune di Bardonecchia elegge domicilio in Piazza Alcide de Gasperi, 1, 10052 Bardonecchia TO.

IL DIRETTORE
(A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO,
PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo